



**Comunicazione n. 2/06 del presidente dell'Ufficio
del 19 giugno 2006
riguardante l'allargamento dell'Unione europea nel 2007**

I. Due nuovi Stati membri

Il 1° gennaio 2007 l'Unione europea conoscerà il sesto allargamento dall'istituzione della Comunità europea, avvenuta nel 1957. Il trattato di adesione della Bulgaria e della Romania è stato firmato il 25 aprile 2005.

Questo evento segue l'adesione di dieci Stati membri nel maggio 2004, una sfida che l'Ufficio ha affrontato con successo, offrendo importanti benefici agli utenti dei sistemi del marchio e del disegno e modello comunitario con il minimo disagio possibile.

In base all'esperienza acquisita, l'Ufficio, nel luglio 2004, ha avviato i preparativi interni necessari ("la tabella di marcia verso l'allargamento del 2007") per potersi preparare ai cambiamenti previsti a seguito dell'imminente adesione, specialmente per quanto concerne l'impatto delle nuove lingue (in particolare il bulgaro, che usa l'alfabeto cirillico).

La presente comunicazione si riferisce alle principali conseguenze dell'allargamento sui sistemi del marchio e del disegno e modello comunitario, nonché alle ulteriori misure adottate dall'Ufficio per affrontare la nuova tornata di ampliamento.

II. Conseguenze per i titolari di marchi comunitari e di disegni o modelli comunitari

I risultati dei negoziati con la Bulgaria e la Romania per quanto riguarda i sistemi del marchio e del disegno e modello comunitario sono gli stessi concordati con i dieci Stati membri che hanno aderito all'Unione europea nel maggio 2004, in particolare l'estensione automatica dei marchi, disegni e modelli comunitari e il mantenimento dei diritti anteriori. Da un punto di vista tecnico, quest'obiettivo è stato raggiunto modificando la lista di Stati membri di cui all'articolo 159*bis*, paragrafo 1, RMC e all'articolo 110*bis*, paragrafo 1, RDC, mentre le disposizioni rimanenti sono state mantenute inalterate.

Pertanto, le conseguenze spiegate in dettaglio nella comunicazione n. 05/03 del presidente dell'Ufficio, del 16 ottobre 2003, sull'allargamento dell'Unione europea nel 2004 (<http://oami.europa.eu/it/office/aspects/communications/05-03.htm>) valgono, *mutatis mutandis*, per l'allargamento del 2007. Il testo delle disposizioni pertinenti è disponibile sul sito Internet dell'Ufficio, nella sezione riservata all'allargamento (<http://oami.europa.eu/it/enlargement/enlargement2007.htm>).

Si segnala, in particolare, che il diritto eccezionale di opposizione può essere esercitato anche in questa occasione; le domande di marchio comunitario depositate tra il 1° luglio 2006 ed il 31 dicembre 2006 possono formare oggetto di opposizione sulla base di diritti anteriori nei nuovi Stati membri, conformemente all'articolo 159*bis*, paragrafo 3, RMC.

L'Ufficio ha riesaminato le direttive di esame e di opposizione per adattarele al nuovo allargamento. I marchi, i disegni e i modelli comunitari estesi non saranno tradotti né pubblicati nelle nuove lingue ufficiali dell'Unione europea. Le domande depositate a decorrere dal 1° gennaio 2007 possono essere presentate in bulgaro e in rumeno.

III. Preparativi dell'Ufficio

L'Ufficio mantiene l'impegno volto ad evitare che l'allargamento rappresenti un fattore di rallentamento delle procedure relative ai marchi e ai disegni o modelli. Sulla base dei preparativi compiuti per l'allargamento del 2004, sono state adottate le misure propedeutiche necessarie a consentire il raggiungimento di quest'obiettivo. I principali preparativi dell'Ufficio comprendono la traduzione di documenti e banche dati dell'UAMI (moduli, Euronice, EuroAce, Eurolocarno) nelle nuove lingue ufficiali, nonché l'assunzione di personale proveniente dai nuovi Stati membri. Per quanto riguarda i preparativi di carattere più marcatamente tecnico, è stato affrontato l'impatto dei requisiti delle nuove lingue nei sistemi informatici (Euromarc, Eurodesign).

L'ufficio bulgaro e l'ufficio rumeno hanno tratto vantaggio dalle varie attività preparatorie dell'allargamento precedente (ad esempio riunioni dei direttori degli uffici, riunioni preparatorie, ecc.) e sono stati invitati in qualità di osservatori alle riunioni degli organi direttivi dell'Ufficio a partire dal mese di maggio 2005.

Wubbo de Boer
Presidente